

COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 **DEL 28 luglio 2015**

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2015 .CONFERMA
TARIFFE 2014 DELLA COMPONENTE TARI (Tributo Servizio
Rifiuti)PER L'ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici, questo giorno ventotto del mese di luglio, nei locali della ex Chiesa S. Giovanni Battista di questo Comune.

Alla I^a convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello:

Serpico Edoardo	(si)	Tufano Saverio	(si)
Ambrosino Raffaele	(si)	Buonaiuto Cristina	(si)
Napolitano Giovanna	(si)	Napolitano Giuseppe	(si)
Esposito Corcione Giacomo	(si)	Arianna Pasquale	(si)
Paduano Giuseppe	(si)	Mucerino Cristina	(si)
Palma Santa	(si)		

Presiede l'adunanza il Presidente del C.C. Palma Santa.

Assiste il Vice-Segretario Generale dott. Stefano Addco

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del servizio interessato e il Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, come sostituito dall'art. 13 della legge 3/8/1999 n. 265 e dal Decr. Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come in allegato all'originale;

Sull'argomento relazione l'Assessore Giuseppe Paduano, come da allegato 1)

Interviene il cons. Ing. Giuseppe Napolitano, il quale, prende atto che l'Assessore Paduano nella sua relazione si è scusato, in quanto il servizio della gestione rifiuti, ha evidenziato qualche pecca.

Sono due gli aspetti che tiene ad evidenziare relativamente all'odierno punto all'o.d.g. e cioè 1) l'isola ecologica; 2) contratto Pulitem srl

1. Isola ecologica. Precisa che per l'isola ecologica nel piano finanziario 2014 erano previste € 5.000,00 e le stesse dovevano essere spese per i servizi e per contratti da stipulare con gli enti erogatori di servizi (GORI, ENEL etc.). Il Comune di Scisciano, pertanto, per garantire il funzionamento dell'isola ecologica, per questi ulteriori costi, ha contribuito con altre somme che sono state poste a carico dei cittadini. Si chiede come mai il Comune di Scisciano non ha protestato con il Comune di San Vitaliano, giungendo anche ad una rescissione della Convenzione.

In ogni caso il gruppo "Scisciano Bene Comune" è favorevole ad una apertura dell'isola ecologica.

2. Contratto Pulitem srl. Precisa che il contratto stipulato con la ditta Pulitem srl non ha reso quanto doveva rendere. Infatti, ci sono determinazioni dirigenziali di applicazioni di penalità nei confronti della ditta, in quanto non ha rispettato il contratto. La ditta Pulitem srl ha creato delle problematiche che si sono riversate sui cittadini, quali la mancata raccolta dell'organico derivante dai giardini. Dà la propria disponibilità, trovandoci in regime di scadenza contrattuale, ad una migliore stesura del capitolato speciale d'appalto. Dare del valore aggiunto a quanto sta per essere fatto dai competenti Uffici Comunali.

Relativamente al piano finanziario si notano delle incongruenze, in quanto il piano dovrebbe non solo avere il parere favorevole dei vari Responsabili di Settore e del revisore dei Conti, ma anche da l'Autorità d'Ambito Territoriale se istituita. Precisa che questo atto doveva essere inviato per il visto anche all'Autorità d'Ambito territoriale.

Chiede poi se il parere espresso in questo modo su una camicia di consiglio comunale è valido. La firma apposta dell'Arch. Santelia sulla camicia di consiglio, in data 29/6/2015 è una cosa forzata ed evidenzia che due dei punti posti all'odierno o.d.g., la volta scorsa, nell'anno 2014, sono stati approvati unitamente al bilancio di previsione

A questo punto il cons. Napolitano chiede al Segretario Generale: "Se la proposta deliberativa è un foglio che include alcune diciture e firme e che il Segretario Generale indica come camicia di delibera di consiglio. Chiede se una proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario 2015. Conferma tariffe 2014 della componente TARI per l'anno 2015" alla voce del Responsabile, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: favorevole firmando e datando quel favorevole. Infine chiede se per il Segretario Generale un consigliere comunale è tutelato in termini di legge dal parere tecnico espresso dal Funzionario nei termini sopra esposti"

Dichiara che il gruppo di minoranza vota no alla proposta e aggiunge: in questo piano finanziario non sono evidenziato né riportati il parere dell'Autorità d'Ambito territoriale competente così come previsto dalla

sentenza della Corte dei Conti n. 125/2014, inoltre, vota contro perché ritiene che chi ha proposto il piano ha fatto il gioco delle tre carte per consentire qualche aumento non dovuto ; inoltre perché ritiene che il Sindaco e l'attuale Giunta non ha applicato le giuste penali alla ditta negli ultimi mesi per non aver reso il servizio. In particolare si riferisce alla raccolta del rifiuto di organico e verde (potatura e raccolta di piccole quantità di giardino domestico) che la ditta Pulitem doveva effettuare. Non sono state applicate penalità per il mancato lavaggio e disinfestazione della caditoie , anzi chiede se per questo servizio sono state pagate altre ditte per il lavoro. Il Sindaco e la Giunta non ha mai reso noto alla cittadinanza le registrazioni dei lavori , che dovevano essere effettuati presso il locale Comando di PM ed è sicuro che esse verranno rese disponibili all'Albo Pretorio anche con date antecedenti. Questo piano finanziario non include il termine agriturismo. Chiede se gli impianti sportivi pagano la TARI.

Il Sindaco non condivide le illazioni del cons. Napolitano. La norma non obbliga il Sindaco e la Giunta ad emettere sanzioni o applicare penali. Queste sono poste a carico dei Responsabili di Settore.

Relativamente all'Autorità di Ambito Territoriale , lo scorso anno furono trasmessi gli atti di adesione allo stesso. Ad oggi non sappiamo ancora se la richiesta sia stata ammessa o meno ,né se la stessa Autorità sia costituita o meno.

Inoltre, per i pareri espressi dai Responsabili di Settore, gli stessi si assumono la responsabilità di quello che attestano

A questo punto, il presidente del consiglio comunale dott.ssa Santa Palma invita a votare la proposta di deliberazione di approvazione del piano finanziario e tariffe TARI (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 01 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le

altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16 MAGGIO 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma

3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il **Decreto del Ministro dell'Interno** , il quale stabilisce che, **per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti favorevoli 8 e contrari 3 espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario e le Tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014** , come risultanti dall'allegato prospetto ;

3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

4) di disporre, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione, all'albo pretorio comunale e sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni;

5) Con voti favorevoli 8 e contrari 3 espressi in forma palese per alzata di mano, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ^{votati} all'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n°267/2000.

Alle foto 1

COMUNE DI SCISCIANO

(Provincia di Napoli)

Assessorato Ambiente ed Ecologia

Scisciano li 28.07.2015

Approvazione piano finanziario 2015 e conferma tariffe 2014 della componente TARI per l'anno 2015

Egredi colleghi, questa sera siamo chiamati a deliberare sull'approvazione del piano finanziario 2015 e sulla conferma della tariffe 2014 della componente Tari per l'anno 2015.

Sento necessaria una precisazione.

E' stato questo, un anno particolare, un anno che ci ha visti purtroppo percorrere un percorso in salita, fatto di tante difficoltà ed ostacoli ai quali si è cercato e si sta cercando di trovare soluzioni definitive.

Sicuramente mi è doveroso ammettere che oggi il servizio della gestione rifiuti presenta qualche pecca soprattutto sui servizi accessori alla raccolta differenziata e mi riferisco allo spazzamento delle strade e al taglio dell'erba che andrebbero maggiormente curati su tutto il territorio comunale. Non ci si vuole nascondere dietro il dito, né tantomeno fare paragoni con i paesi vicini che magari hanno una minore sensibilità alle problematiche in oggetto, però la crisi strutturale del comparto non ha decisamente aiutato, così come un capitolato d'appalto forse non troppo consono alle nostre esigenze ha determinato il resto. Considerato che il contratto per la gestione del servizio di raccolta differenziata scade nel prossimo semestre, questa amministrazione sta già lavorando ad un nuovo capitolato che senz'altro, dopo la stagione estiva, verrà sottoposto preventivamente anche alla commissione Ambiente e che sarà più vicino alle nostre esigenze.

Un'altra precisazione, prima di entrare nel merito dell'argomento posto stasera all'attenzione del Consiglio, riguarda l'apertura dell'Isola Ecologica, apertura che

purtroppo è stata sempre rimandata sino ad oggi. Tutti gli atti amministrativi che questo Comune doveva porre in essere sono stati già da tempo eseguiti (Regolamento e Convenzione); c'era come vi è ben noto un problema di natura urbanistica che ad oggi è stato anche questo risolto. Purtroppo però dalla scorsa estate numerosi sono stati i furti nell'isola Ecologica che hanno, da un lato rimandato l'apertura, dall'altro hanno portato un costo ulteriore per il ripristino degli elementi essenziali che necessitano per poter aprire, mi riferisco ad esempio all'adeguamento dell'impianto elettrico, considerato che furono rubati tutti i cavi, al ripristino della recensione laterale oppure alla videosorveglianza perimetrale della struttura. Ad oggi, questa Amministrazione, anche se non è comune capofila, sta seguendo costantemente tutte i lavori, per poter nuovamente chiedere al Sindaco Falcone di emanare il decreto di apertura e funzionamento.

Arriviamo ad analizzare adesso il piano finanziario per l'anno 2015; diciamo subito che nonostante un costo maggiore per la gestione dell'isola ecologica (circa €5.000,00 in più) lo stesso non è variato rispetto allo scorso anno; le sinergie messe in campo dagli uffici preposti (Ecologia-Finanze) e la caparbietà di questa amministrazione a voler mantenere invariata la tariffa hanno fatto il resto. Anzi sento la necessità di porre, a nome della maggioranza tutta, un ringraziamento all'Arch. Santelia, che come ultimo atto prodotto, nella sua breve esperienza nel nostro Comune, ha partorito questo documento prima di esaurire le sue attività presso di noi.

Si può migliorare, sempre, ma anche oggi partiamo da un dato di fatto incontrovertibile, dal non aver voluto aumentare la tariffa, e contestualmente, di essere vicini, come vedremo in seguito con il discorso agevolazioni, al cittadino. Questo per noi, è fuori ogni ragionevole dubbio un grande risultato. Un piano finanziario attento, oculato, reale, che va incontro alle esigenze del cittadino. Un piano che si pone come obiettivo quello di migliorare i livelli di pulizia delle strade, di riuscire ad incentivare la raccolta differenziata e conseguentemente di ridurre il costo relativo allo smaltimento del secco indifferenziato. Un piano finanziario preludio di una tariffa che resta invariata e conforme al principio chi più inquina più paga. Una tariffa che, come si vedrà dopo, sarà affiancata dalle agevolazioni per il cittadino.

Ci poniamo ancora l'obiettivo di recuperare, rispetto allo scorso anno, almeno un altro punto percentuale, e le previsioni ci rendono fiduciosi; basti pensare al recupero di carta e cartone che, dopo aver ottenuto la scorsa estate, un finanziamento di €25.000,00 per l'acquisto di contenitori per il recupero della

carta,abbiamo preso un punto in percentuale che si traduce in una maggiore raccolta per ben 30.290 kg in più.

Bisogna segnalare ancora che nel primo semestre 2015,rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente,abbiamo riscontrato,oltre che per la carta,un aumento percentuale significativo anche sugli imballaggi misti,nonché una diminuzione per la produzione di rifiuti urbani non differenziati.

1. Imballaggi misti +2.05 %
2. Rifiuti urbani non differenziati - 3.03 %

Ci saranno ancora agevolazioni per gli esercizi commerciali che si approvvigioneranno di macchine mangia-pet che determineranno un ulteriore aumento di percentuale,ma anche di ricavo per il cittadino.

Per queste ragioni,invito il consiglio Comunale a votare questo atto all'unanimità,non prima di aver ringraziato tutti i miei colleghi di maggioranza e soprattutto il Sindaco che,nel vedermi spesso assente nell'ultimo periodo a causa di problematiche familiari,mi sono stati vicini e mi hanno aiutato a portare avanti le attività di questo Assessorato con il giusto spirito di squadra,con l'affetto che si ha in una famiglia.

Grazie

L'Assessore All'Ambiente ed Ecologia

Giuseppe Paduano


COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

Settore LL.PP. - Edilizia Pubblica - Ecologia
Settore Economico Finanziario

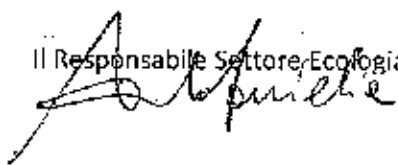
PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2015

Approvato con delibera consiliare n.....del.....

Il Responsabile Settore Finanziario



Il Responsabile Settore Ecologia



Il Responsabile U.C.

